

Bandi: “Programma di rinnovo del parco veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici”

Con il **Decreto 8 agosto 2025 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, prende ufficialmente avvio un nuovo capitolo della politica italiana di sostegno alla mobilità sostenibile. Si tratta del **Programma di rinnovo del parco veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici**, previsto dal PNRR (Missione 2, Componente 2, Investimento 4.5), che destina **597,32 milioni di euro** a incentivi a fondo perduto per la sostituzione dei veicoli termici con modelli a zero emissioni.

Destinatari

La misura ha un target preciso: **le microimprese con sede legale in aree urbane funzionali**.

(Secondo la definizione Istat, si tratta di aggregati di comuni contigui composti da una **“City”**, cioè un centro urbano con almeno 50.000 abitanti, e dalla sua **“commuting zone”**, ovvero l’area di pendolarismo collegata. In pratica, un territorio che include la città principale e i comuni limitrofi da cui provengono lavoratori e studenti.)

All’interno di queste aree, le microimprese potranno acquistare fino a **due veicoli commerciali elettrici** delle categorie **N1** (fino a 3,5 tonnellate) e **N2** (fino a 12 tonnellate). Il contributo copre **fino al 30% del prezzo di acquisto (IVA esclusa)**, con un tetto massimo di **20.000 euro per veicolo**. Una condizione chiave: ogni bonus è subordinato alla **rottamazione di un mezzo fino a Euro 5**, intestato da almeno sei mesi al titolare dell’impresa. I nuovi veicoli dovranno rimanere di proprietà per almeno 24 mesi.

Bonus anche per privati

Il decreto non si limita alle imprese. È prevista infatti una misura parallela per le persone fisiche residenti in aree urbane funzionali: fino a **11.000 euro** di incentivo per chi ha un ISEE inferiore a 30.000 euro e **9.000 euro** per chi si colloca tra i 30.001 e i 40.000 euro. Anche in questo caso, l’acquisto è vincolato alla rottamazione di un veicolo fino a Euro 5.

Piattaforma online, incentivi e scadenze

L’iter per accedere agli incentivi passerà attraverso una **piattaforma informatica gestita da Sogei**. Qui le microimprese dovranno registrarsi caricando autocertificazioni su stato giuridico, requisiti fiscali, numero di dipendenti (meno di 10) e fatturato (inferiore a 2 milioni di euro).

Una volta generato, il bonus dovrà essere validato entro 30 giorni presso un venditore registrato, pena la decadenza. La compensazione avverrà direttamente sul prezzo di acquisto: sarà il venditore a ridurre il costo del veicolo e a ottenere successivamente il rimborso dal Ministero.

La dotazione finanziaria complessiva è di quasi **600 milioni di euro**. I termini di apertura della piattaforma e le modalità operative saranno comunicati a breve sul sito del MASE, con un cronoprogramma serrato: entro

giugno 2026 l'Italia dovrà raggiungere il target del PNRR che prevede l'acquisto di almeno 39.000 veicoli a emissioni zero.

Per approfondimenti si rimanda al Decreto dell'8 agosto 2025.